



Città metropolitana  
di Venezia

*Servizi pubblici locali di rilevanza economica*

**Relazione illustrativa  
della scelta della modalità di gestione  
del servizio pubblico locale**

(d.lgs. 201/2022, art. 14, commi 2, 3; art. 31, commi 1 e 2)

## INTRODUZIONE

Il presente documento, redatto su schema tipo diffuso dall'Autorità nazionale anticorruzione (A.N.AC.) contiene la relazione prevista dall'art. 14, comma 3, del d.lgs. 201/2022, circa la scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale.

La relazione verrà diffusa sul sito istituzionale dell'Ente affidante, Città metropolitana di Venezia, e trasmessa contestualmente all'A.N.AC., unitamente alla la deliberazione di cui all'articolo 17, comma 2, ai fini della pubblicazione sul rispettivo portale telematico, nell'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

INFORMAZIONI DI SINTESI	
Oggetto dell'affidamento	Servizi di valorizzazione e fruizione di: Isola di San Servolo, Villa Widmann, Museo della Follia, Centro Servizi di Venezia - Mestre
Importo dell'affidamento	18.991.422,00 euro (presunti)
Ente affidante	Codice fiscale e denominazione dell'ente titolare dell'affidamento: <i>C.F. 80008840276</i> <i>Città metropolitana di Venezia</i> <i>San Marco 2662, 30124 Venezia</i>
Tipo di affidamento	Concessione
Modalità di affidamento	<ul style="list-style-type: none"><li>Affidamento diretto a società <i>in house</i> (d.lgs. 201/2022, art. 14, comma 1, lett. c)*</li></ul>
*Solo in caso di affidamento <i>in house</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>Codice fiscale e denominazione organismo <i>in house</i> <i>C.F. 03544490273</i> <i>San Servolo Srl</i></li><li>Percentuale di quote di partecipazione nell'organismo (quote di partecipazione diretta e indiretta e, in questo caso, indicazione della «società tramite»): 100%</li><li>Presenza di partecipazioni private prescritte da norme di legge: nessuna (Rif. art. 7 statuto San Servolo Srl)</li><li>Indicazione della presenza di rappresentanti negli organi di governo dell'organismo <i>in house</i>:<ul style="list-style-type: none"><li>- Amministratore unico (Cfr art. 8, co. 2, n. 1, statuto San Servolo Srl; decreto del Sindaco metropolitano n. 17/2023 e delibera Assemblea dei soci del 05-03-23)</li><li>- Sindaco/revisore unico (Cfr art. 8, co. 2, n. 2, statuto</li></ul></li></ul>

	<p>San Servolo Srl; decreto del Sindaco metropolitano n. 37/2022 e delibera Assemblea dei soci del 29-06-22)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Indicazione di clausole statutarie sul controllo analogo: Titolo VI dello statuto (artt. 18 e ss)</li> <li>• Indicazione della presenza di Patti parasociali: nessun patto parasociale trattandosi di società a socio unico</li> <li>• Indicazione della clausola statutaria che impone che più dell'80% del fatturato sia svolto in favore dell'ente pubblico o degli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto a detto limite sia consentita solo se assicura economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società partecipata: clausola presente all'art. 18, co. 2, dello statuto di San Servolo Srl</li> <li>• Descrizione e quantificazione dell'attività svolta nei confronti dell'ente affidante: <p>Concessione di beni e servizi per la valorizzazione e la fruizione dell'isola di San Servolo in Venezia, del compendio immobiliare e culturale ivi esistente, del museo della Follia, di Villa Widmann Foscari in Mira (Ve) e dell'Auditorium del Centro Servizi di Venezia-Mestre</p> <p>Valore presunto per anni cinque: 18.991.422,00 euro</p> <p>Indicazione della eventuale ulteriore attività prestata in favore di soggetti terzi: vendita di soggiorni presso l'isola di San Servolo attraverso la piattaforma on line "booking.com"</p> <p>Valore presunto per anni cinque: 2.350.000,00 euro presunti (pari a circa il 12% del valore della produzione ipotizzato)</p> </li> <li>• Indicazione superamento soglie di rilevanza comunitaria: l'affidamento supera le soglie UE avendo calcolato un valore presunto della concessione per anni cinque di 18.991.422,00 euro</li> </ul>
Durata dell'affidamento	5 anni a partire da giugno 2025

Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato o da affidare:	<p>Il servizio oggetto dell'affidamento interessa potenzialmente l'intera popolazione residente della Città metropolitana, pari a 835.405 abitanti al 31/12/2023</p> <p>Il numero medio di utenti transitati nell'ultimo triennio presso le strutture gestite dalla società, ovvero la popolazione interessata dalla fornitura del servizio è stato quantificato in 190.000 persone</p>
---	---

<b>Soggetto responsabile della compilazione</b>	
Nominativo: Romano Armellin	Nominativo e dati del dirigente che ha la responsabilità delle informazioni contenute nella relazione.
Ente di riferimento: Città metropolitana di Venezia	
Area/servizio: Area economico finanziaria – Servizio società partecipate	
Telefono: 041 2501950	
Email/PEC: <a href="mailto:romano.armellin@cittametropolitana.ve.it">romano.armellin@cittametropolitana.ve.it</a> <a href="mailto:societapartecipate.cittametropolitana.ve@pecveneto.it">societapartecipate.cittametropolitana.ve@pecveneto.it</a>	
Data di redazione 04/04/2025	

## **SEZIONE A - CONTESTO GIURIDICO E INDICATORI DI RIFERIMENTO**

### **A.1 - Contesto giuridico**

La disciplina locale, a valle della normativa europea e nazionale, in cui si inquadra il servizio pubblico oggetto dell'affidamento, è rinvenibile ne:

- ✓ regolamento della Città metropolitana sui controlli interni;
- ✓ documento unico di programmazione della stessa Città metropolitana, approvato con deliberazione di Consiglio metropolitano n. 22/2024;
- ✓ la deliberazione di Consiglio metropolitano, n. 21, in data 20 dicembre 2024, con cui la Città metropolitana ha approvato:
  - a. la ricognizione delle partecipazioni societarie detenute al 31 dicembre 2023, unitamente alle conseguenti azioni di revisione periodica ai sensi dell'art. 20, del decreto legislativo n. 175 del 2016, stabilendo il mantenimento della San Servolo Srl, perché società pienamente rispondente alle previsioni del medesimo testo unico, e necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente;
  - b. la verifica periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di cui all'art. 30 del decreto legislativo n. 201/2022, tra i quali figurano anche i servizi prestati da San Servolo Srl;
- ✓ la deliberazione di Consiglio metropolitano n.... /2025 con cui si dispone, in conformità agli obiettivi definiti dai DUP dell'Ente, l'affidamento in house alla società San Servolo sl, per un periodo di anni 5 dalla data di sottoscrizione del nuovo contratto;

### **A.2 - Indicatori di riferimento e schemi di atto**

Gli indicatori di riferimenti per misurare le attività sinora svolte dalla società in sede di relazione di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 201/2023, sono stati ricavati dal decreto direttoriale del Ministero delle Imprese del Made in Italy del 31 agosto 2023, ad oggetto "Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del d.lgs. n. 201 del 2022", contenente "Linee guida e indici di qualità per la regolamentazione dei servizi pubblici locali non a rete".

Nel futuro contratto di servizio, verranno inseriti, a titolo esemplificativo, i seguenti obblighi contrattuali con annessi indicatori:

<b>Qualità servizi resi</b>	<b>Tipo indicatore</b>
Definizione procedure di attivazione/variazione servizi (modulistica, accessibilità per l'acquisto, alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo
Cicli di pulizia programmata	quantitativo
Carta dei servizi	qualitativo
Modalità di pagamento	qualitativo
Tempo di intervento (anche in caso di segnalazioni per disservizi)	quantitativo
Capacità di attrarre eventi	quantitativo

<b>Qualità tecnica</b>	<b>Tipo indicatore</b>
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo
Mappatura delle attrezzature	qualitativo
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo
Rispetto obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo
Accessibilità utenti disabili	qualitativo

<b>Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico</b>	<b>Tipo indicatore</b>
Agevolazioni tariffarie	N. giornate
Accessi riservati	quantitativo
Esposizione chiara dei prezzi e dei servizi	qualitativo
Climatizzazione locali	qualitativo
Facilità reperimento informazioni	qualitativo
Riconoscibilità del personale	qualitativo
Regole di condotta del personale (cortesia/educazione)	qualitativo
Definizione di procedure per gestione ev. reclami	qualitativo
Definizione di forme di consultazione/partecipazione utenza	qualitativo
Definizione di procedure per il rispetto dell'ambiente/controllo dell'inquinamento	qualitativo

<b>Customer satisfaction</b>	<b>Tipo indicatore</b>
Rilevazione soddisfazione utente	qualitativo

<b>Efficienza</b>	<b>Indicatori di costo</b>
Complesso Isola di San Servolo  Villa Widmann	costo materiali, servizi diretti e personale
	numero utenti stimato
	costo totale personale (salari e stipendi)
	totale addetti
	<b>Indicatori di produttività</b>
	n. abitanti CmVE
	numero addetti società
	n. utenti stimato
	numero addetti società
	<b>Indicatori di ricavo</b>
	ricavi totali
	numero utenti stimato
	<b>Indicatori di economicità</b>
	ricavi totali
	costi totali

<b>Efficienza</b>	<b>Indicatori di costo</b>
Museo della Follia e Archivio Storico	costi materiali, servizi diretti e personale
	numero visitatori
	costo totale personale
	numero addetti
	<b>Indicatori di produttività</b>
	n. abitanti CmVE
	numero addetti società
	n. visitatori
	numero addetti società
	<b>Indicatori di ricavo</b>
	ricavi totali
	numero utenti
	<b>Indicatori di economicità</b>
	ricavi totali
	costi totali

Verranno previsti i seguenti obblighi di servizio:

<b>Obbligo contrattuale</b>	
1.a	Raggiungimento dell'equilibrio di bilancio ( <i>Economicità di gestione</i> )
1.b	Sostenimento di tutte le spese relative alla conduzione dei servizi affidati ( <i>Economicità di gestione</i> )
1.c	Assenza di debiti/mutui/prestiti contratti dalla società ( <i>Economicità di gestione</i> )
1.d	Investimento di risorse proprie della società nell'azione di ammodernamento, manutenzione, salvaguardia e valorizzazione dei beni un uso ( <i>Economicità di gestione</i> )
1.e	Reinvestire eventuali utili della gestione in manutenzione e valorizzazione dei beni affidati ( <i>Economicità di gestione, ottimizzazione/assorbimento uso risorse pubbliche, investimenti produttivi</i> )
1.f	Rispetto del divieto di produrre ricavi in attività extra-istituzionali (possibili solo fino al 19% del fatturato)

<b>Obbligo contrattuale</b>	
1.g	Rispetto degli obblighi di trasparenza e pubblicazione di cui al d.lgs. n. 33/2013 <i>(Trasparenza)</i>
2	Per l'Isola di San Servolo e villa Widmann, garantire a favore di tutti i possibili utenti, i servizi di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- segnaletica, comunicazione e promozione, visite guidate</li> <li>- portierato e accoglienza</li> <li>- guardiana, custodia, vigilanza</li> <li>- servizi di gestione delle stanze e degli alloggi</li> <li>- servizi di foresteria, servizi di mensa e ristorazione, bar, e di somministrazione di vitto alimenti, bevande in genere e catering</li> <li>- servizi di pulizia ed igiene delle strutture e dei locali, servizi di lavanderia</li> <li>- servizi di trasporto privato, gestione approdi e servizi residenziali generali e/o complementari ai servizi generali</li> </ul> <i>(Produzione e diffusione di informazioni, universalità, socialità, accessibilità)</i>
2.a	Coordinare, organizzare, gestire e promuovere, per conto della CmVE e dei Comuni convenzionati, manifestazioni, eventi culturali o artistici, mostre, esposizioni, conferenze e/o convegni, ricerche e studi su argomenti di particolare interesse culturale, nonché attività aggreganti e di carattere istituzionale e di rappresentanza <i>(Produzione e diffusione di informazioni, universalità, socialità, accessibilità)</i>
2.b	Offrire servizi di alloggio, amministrativi, tecnici ed organizzativi per l'accoglienza ed organizzazione dei servizi sopra indicati, nonché promuovere l'isola e la Villa quali luoghi per l'ospitalità, anche a titolo oneroso, di chi soggiorna in città, in occasione di congressi, convegni, corsi di formazione, mostre d'arte ed eventi significativi della vita culturale della CmVe, mettendo i beni a disposizione di chi ha interesse ad approfondire la conoscenza del territorio sotto gli aspetti storico-artistici, ambientali e naturalistici <i>(Universalità, socialità, accessibilità, valorizzazione dei beni, sviluppo economico)</i>
2.c	Riscuotere i corrispettivi e i proventi dai fruitori dei servizi offerti <i>(Economicità, efficienza dei processi interni)</i>
2.d	Compiere tutte le operazioni utili alla salvaguardia, alla conservazione e all'incremento del valore dei beni, del patrimonio della società e al miglioramento degli standards qualitativi dei servizi offerti l'ordinaria amministrazione <i>(Efficienza, qualità)</i>
3	Per il Museo della Follia e per Villa Widmann Rezzonico Foscari a Mira (VE): <ul style="list-style-type: none"> <li>- organizzare, gestire e promuovere, per conto della CmVE, manifestazioni culturali ed artistiche, di mostre, esposizioni, conferenze e/o convegni, attività aggreganti o di carattere istituzionale</li> <li>- garantire l'apertura, l'accoglienza e l'informazione al pubblico, la guardiana, la pulizia e la sanificazione dei locali che ospitano i musei</li> <li>- valorizzare il patrimonio archivistico conservato a San Servolo e la sua catalogazione</li> </ul> <i>(Universalità, socialità e accessibilità)</i>
4	Conservare, custodire ed utilizzare i beni immobili e mobili messi a disposizione, destinandoli esclusivamente per le finalità precisate dal contratto, compatibilmente con i fini statutari <i>(Miglior utilizzo patrimonio)</i>

<b>Obbligo contrattuale</b>	
5	Provvedere alla manutenzione ordinaria degli immobili, intervenendo tempestivamente ed adeguatamente, evitando ritardi che possano peggiorare lo stato conservativo dei beni <i>(Miglior utilizzo patrimonio)</i>
6	Rispettare rigorosamente le prescrizioni indicate nelle autorizzazioni o concessioni rilasciate dalle autorità competenti, ai sensi del d.lgs. n. 42/2004, nonché la normativa sui servizi ricettivi <i>(Qualità, trasparenza)</i>
7	Assicurare ogni garanzia a copertura dei rischi di responsabilità civile per i servizi svolti, tenendo indenne la CmVE da ogni responsabilità per danni
8	Assicurare, all'associazione Venice International University (VIU) avente sede presso l'Isola di San Servolo, l'uso dei posti letto, i relativi servizi accessori e di supporto, secondo gli accordi e i contratti stipulati <i>(Universalità, socialità, accessibilità, sviluppo economico)</i>
9	Consentire alla CmVE l'accesso a tutte le informazioni sui flussi e le movimentazioni riguardanti il conto corrente, intestato alla San Servolo S.r.l., nel quale verranno accreditati, direttamente dai fruitori dei servizi offerti, i corrispettivi pagati <i>(Trasparenza, accessibilità)</i>
10	Dare adeguata pubblicità al logo istituzionale della CmVE in occasione degli eventi culturali, dei convegni e di ogni altra iniziativa rivolta al pubblico <i>(Trasparenza, pubblicità, visibilità dell'azione del socio)</i>
11	Aggiornamento della "Carta dei Servizi", innalzando gli standards qualitativi dei servizi da rendere e utilizzando indicatori di misurazione concordati con la CmVE per misurare l'affidabilità e la regolarità dei servizi, la loro qualità, i tempi di risposta e la soddisfazione dell'utenza anche per mezzo di apposite indagini, nonché utilizzando, per le gestioni museali i livelli minimi uniformi di qualità stabiliti dal Ministero per i beni e le attività culturali <i>(Soddisfazione cittadino-utente, verifica qualità servizi offerti, efficacia)</i>
12	Aggiornamento del Piano della Performance, prevedendo forme di premialità dei dipendenti collegate agli obiettivi affidati alla società dalla CmVE per mezzo del D.U.P. <i>(Sviluppo competenze, accrescimento livello risorse, motivazione e responsabilizzazione del personale, verifica output)</i>
13	Obbligo di comunicazione alla CmVE di eventuali affidamenti a soggetti terzi dei servizi individuati nel contratto, comunque nel rispetto delle procedure previste dal d.lgs n. 50/2016 <i>(Trasparenza)</i>
14	Per i servizi sub-affidati a terzi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- imporre ai contraenti gli stessi obblighi connessi ai servizi ricevuti;</li> <li>- richiedere ed ottenere dai soggetti prestatori idonee garanzie in merito alla continuità dei servizi;</li> <li>- adottare un efficace sistema di controllo ed effettuare ispezioni in loco al fine di verificare la corretta esecuzione dei servizi;</li> <li>- rispettare le misure previste del proprio Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, nonché la vigente normativa applicabile alle società in house;</li> <li>- tenere indenne e manlevare da ogni responsabilità la CmVE nel caso di proprio inadempimento contrattuale verso i terzi appaltatori/fornitori, eventualmente prevedendo nei relativi contratti una clausola disciplinante l'esonero espresso della CmVE da ogni responsabilità;</li> <li>- (per servizio di gestione stanze/alloggi), imposizione di: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ utilizzo di un programma informatico idoneo a condividere, in tempo reale, i dati relativi alle registrazioni delle presenze degli ospiti e dei corrispettivi da questi versati;</li> <li>▪ ispezioni in loco volte ad appurare la registrazione delle presenze degli ospiti e dei corrispettivi</li> </ul> </li> </ul>

<b>Obbligo contrattuale</b>	
	versati
15	Nomina di un responsabile della sicurezza per gli immobili e per tutte le attività svolte, e coordinamento dei responsabili della sicurezza delle strutture ricevute in concessione
16	Divieto di interrompere o di sospendere l'esecuzione dei servizi (salvo cause di forza maggiore o per interventi dell'Autorità Pubblica e i casi di sospensione temporanee dovuti a necessità di manutenzione, sicurezza, igiene e sanità etc.) ( <i>Continuità, accessibilità dei servizi offerti</i> )
17	Rispetto degli obblighi relativi al divieto di pantouflage e di quelli sanciti dal codice di comportamento della società ( <i>Trasparenza, legalità</i> )
18	Trattamento dei dati personali in conformità alla normativa vigente
19	Formazione ed aggiornamento del personale della società ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 e della normativa vigente ( <i>Sviluppo competenze, formazione, motivazione e responsabilizzazione del personale</i> )

## **SEZIONE B – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO**

### **B.1 - Caratteristiche del servizio**

Nell'ambito di un nuovo affidamento in house, San Servolo Srl dovrà fornire i seguenti servizi/attività:

- 1) servizi e attività funzionali alla valorizzazione e alla fruizione dell'Isola di San Servolo, del compendio immobiliare ivi esistente e di Villa Widmann Foscari;
- 2) servizi e attività, funzionali:
  - a) alla creazione di un sinergico circuito culturale, che valorizzi l'Isola di San Servolo, il museo della Follia ivi ubicato, nonché i beni mobili e le universalità di mobili conservati sull'Isola, compresi i beni di interesse storico, archivistico, bibliografico e museale già in godimento della Fondazione San Servolo IRSESC;
  - b) alla razionalizzazione dei costi di gestione degli stessi, da svolgersi in proprio o mediante affidamento, parziale o totale, a soggetti terzi specializzati;
- 3) attività di prenotazione, accoglienza, apertura e chiusura al pubblico dell'Auditorium sito presso il Centro Servizi di Venezia – Mestre, sede della Città metropolitana;

Per svolgimento di detti servizi, la Città metropolitana confermerà la concessione gratuita alla società, degli immobili/locali già in uso, con la sola eccezione dell'Auditorium del centro Servizi all'interno nel quale la società opererà in assenza di tale concessione.

Il contratto di servizio stabilirà anche le modalità di affidamento di eventuali ulteriori servizi, che siano comunque ricompresi nell'oggetto sociale della società, e il dettaglio della relativa offerta, con riserva di procedere al conseguente affidamento in base e a seconda degli esiti di apposita indagine di mercato.

La società potrà erogare i servizi richiesti "in proprio", oppure mediante affidamento, parziale o totale, a soggetti terzi specializzati, secondo le norme di cui al d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Verrà altresì previsto che la società si occuperà anche delle attività collegate alla manutenzione straordinaria degli immobili ricevuti in concessione, attraverso la previsione annuale, a carico del bilancio della Città metropolitana, proprietaria dei beni affidati, di apposito contributo in conto capitale a favore di San Servolo Srl, previa definizione di un Piano degli lavori da realizzare e solo in presenza di risorse allo scopo destinabili dal socio unico.

Rispetto all'assetto gestionale: San Servolo Srl occupa 19 dipendenti a tempo indeterminato (di cui n. 1 direttore) e n. 2 dipendenti a tempo determinato. Per la descrizione degli assetti gestionali e tecnico-economici richiesti per conseguire gli obiettivi indicati nelle pagine che precedono, si fa rinvio all'offerta presentata dalla società e allegata alla presente relazione.

In ogni caso, secondo l'analisi svolta sui dati contabili rilevati degli ultimi due esercizi, la società ha dimostrato:

- a) come tutti i fattori produttivi impiegati siano stati finalizzati ad assicurare l'erogazione dei servizi affidati dall'Ente, garantendo al contempo un rapporto equilibrato con i proventi conseguiti;
- b) che la propria situazione economica e patrimoniale è solida e consente l'autosufficienza gestionale;
- c) che la propria dotazione organica è adeguata alla gestione del servizio.

## B.2 - Obblighi di servizio pubblico e relative compensazioni

La società si è impegnata a garantire alla collettività, in continuità rispetto al passato, la più ampia fruizione dei beni ricevuti in concessione gratuita, senza costo alcuno per il socio unico, sostenendo le prestazioni oggetto del contratto di servizio con gli introiti generati dalle attività condotte, e re-investendo gli utili in manutenzione (ordinaria) e miglioramento del patrimonio e nella sua valorizzazione e promozione;

San Servolo Srl dovrà assicurare l'apertura al pubblico anche dei beni culturali, servizi e strutture non remunerativi, finanziandoli con i margini conseguiti dalla conduzione dell'isola, e rendendoli disponibili alla cittadinanza nel perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego delle risorse;

Non vengono previste compensazioni degli obblighi di servizio, tenuto conto il loro costo dovrà essere sostenuto dalla società con i proventi (rette, corrispettivi, rimborsi spese, ecc..) derivanti dai servizi stessi, o da altre forme di finanziamento, e con la ripartizione millesimale fra gli eventuali fruitori degli immobili in concessione, gravando in capo alla società-concessionario il rischio operativo legato alla gestione degli stessi.

Peraltro, per la gestione dell'Auditorium di Venezia - Mestre, la società dovrà rimborsare al socio le spese per l'assistenza tecnica fornita per gli eventi che si svolgano nelle giornate di sabato, domenica e festivi. Mentre, per gli interventi di manutenzione straordinaria degli immobili concessi, sarà la Città metropolitana ad anticipare e/o a rifondere alla società le spese di investimento sostenute, previamente definite in un Piano dei lavori da svolgere ad hoc.

Come illustrato nella deliberazione del Consiglio metropolitano n. < >, corredata della motivazione qualificata di cui all'art. 17 del d.lgs. n. 201/2022, l'affidamento in house oggetto della presente relazione appare conforme alla disciplina europea degli aiuti di Stato, posto che non integra alcuna forma di aiuto, né falsa o minaccia la concorrenza, atteso che:

- a) risulta dimostrata la convenienza del modello di auto-organizzazione prescelto e che
- b) sarà San Servolo Srl a farsi carico di tutte le spese collegate alle attività affidate, senza costo alcuno per la Città metropolita.

In ordine, infine, a:

- 1) **la specificazione della modalità di affidamento prescelta**, con illustrazione della sussistenza dei requisiti europei e nazionali e la descrizione dei relativi adempimenti;
- 2) **la motivazione economico-finanziaria della scelta** con:
  - descrizione dei risultati attesi
  - la comparazione con opzioni di mercato alternative e
  - la valutazione dell'esperienza della precedente gestione,
  - l'analisi del Piano economico finanziario presentato dalla società in house

**si fa espresso rinvio alla valutazione di congruità dell'offerta presentata da San Servolo Srl, allegata alla presente relazione quale sua parte integrante, e redatta dallo Studio Interdonato & Associati, esperto terzo incaricato di effettuare le analisi prescritte dalla vigente normativa ai fini dell'affidamento in house oggetto del presente documento.**

Sul fronte del monitoraggio che verrà condotto sulla futura gestione, si evidenzia che San Servolo Srl è soggetta alla stringente vigilanza del socio unico, Città metropolitana di Venezia, alla quale deve rendere conto:

- a) dell'attuazione degli obiettivi gestionali assegnati e definiti dal Consiglio metropolitano per mezzo del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);
- b) in ordine al raggiungimento di specifici standard qualitativi e quantitativi, anch'essi definiti all'interno del D.U.P. dell'Ente;
- c) in ordine all'andamento contabile, gestionale e organizzativo, e al rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

L'organo di amministrazione della società dovrà proporre all'Ente, ogni anno, il progetto di apposito "piano annuale di gestione" per l'anno successivo, contenente gli obiettivi gestionali, economici e patrimoniali, gli standard qualitativi e quantitativi dei servizi o delle funzioni da erogare e il piano degli investimenti da realizzare. Il Piano dovrà essere adottato, in via definitiva, entro 30 giorni dalla deliberazione di approvazione del bilancio di previsione della Città metropolitana.

Il piano annuale di gestione dovrà:

- essere redatto in termini di equilibrio economico, con evidenziata, fra l'altro, la spesa per il personale in servizio e quella per il personale eventualmente da assumere, nonché le tariffe e i prezzi previsti per i servizi erogati dalla Società;
- individuare gli obiettivi di gestione;
- prevedere un programma annuale delle manutenzioni necessarie alla buona conservazione degli immobili;
- prevedere un programma annuale degli eventi e delle manifestazioni culturali previsti;
- prevedere i servizi a supporto dell'attività di direzione del museo di Torcello;

Entro il 31 gennaio di ogni anno la Società dovrà presentare alla Città metropolitana anche il report annuale di gestione, contenente le attività realizzate, rispetto a quelle previste dal piano, e i risultati conseguiti e, con cadenza trimestrale, comunicare alla Città metropolitana un aggiornamento, in termini economici e di obiettivi, sull'andamento della gestione dei servizi in affidamento. L'organo di amministrazione sarà inoltre tenuto a trasmettere alla Città metropolitana anche le determinazioni assunte e a comunicare le iniziative intraprese nel periodo di riferimento.

Il nuovo Contratto di servizio, in linea con l'attuale regolamento dell'Ente, preciserà che il "controllo analogo" continuerà pertanto ad essere esercitato anche mediante i seguenti strumenti previsti dalle disposizioni dello statuto della società:

- il piano annuale di gestione (art. 18 statuto);
- il report semestrale di gestione (art. 20 statuto);
- il report annuale di gestione (art. 18 statuto);
- l'autorizzazione preventiva del socio unico per il compimento di specifici atti di amministrazione (art. 19 statuto);
- la delimitazione dei poteri dell'amministratore unico (art. 15 statuto), e la subordinazione di ogni attività di governo all'approvazione del piano annuale di gestione, quale documento di natura autorizzatoria (art. 18 cit.);
- il controllo sulle decisioni assunte dall'amministratore unico attraverso l'obbligo di trasmissione delle relative determinazioni (art. 14 statuto);

Le risultanze gestionali, economiche e finanziarie delle società verranno inserite nel rendiconto di gestione della Città metropolitana.

Da ultimo si rappresenta che, secondo quanto previsto dallo statuto, la società dovrà sempre inviare alla Città metropolitana i seguenti atti fondamentali:

- ✓ eventuali proposte di modifiche statutarie;
- ✓ bilancio di esercizio;
- ✓ tariffe e prezzi praticati;
- ✓ Carta dei Servizi e sue eventuali modifiche.

E la Città metropolitana avrà la facoltà di fare ispezionare da propri incaricati le strutture e gli impianti affidati, al fine di verificare la corretta gestione dei servizi affidati.

Relativamente al controllo sulla qualità dei servizi pubblici, il controllo avverrà, oltre che attraverso le relazioni annuali di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 201/2022, anche in applicazione del vigente regolamento sui controlli dell'Ente.